

BEATA VERGINE MARIA

«DI LORETO»

10 dicembre - Memoria a Barletta



Questa memoria mariana, si ricollega alla tradizione secondo la quale il sacello, venerato a Loreto, è la casa nazaretana della Madonna. Santuario biblico, legato alla Terrasanta, ebbe nei secoli universale venerazione, come luogo consacrato all'incarnazione del Verbo e alla spiritualità della santa Famiglia. Barletta ne celebra la memoria per il legame storico con la Nazareth di Galilea, a motivo dei vescovi nazareni che dal XIV secolo la scelsero a loro sede in seguito all'occupazione turca della Palestina.

ANTIFONA D'INGRESSO

Lc 1, 30-32

L'Angelo del Signore disse a Maria:
«Hai trovato grazia presso Dio.
Ecco concepirai e darai alla luce un Figlio
e sarà chiamato Figlio dell'Altissimo».

COLLETTA

O Dio, all'annuncio dell'Angelo
tu hai voluto che il tuo Verbo
si facesse uomo nel grembo verginale di Maria;
concedi ai tuoi figli,
che in questo luogo
fanno memoria di così grande mistero,
di celebrare nella fede
e con la santità della vita
la grandezza del tuo amore misericordioso.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

PRIMA LETTURA

Gal 4, 4-7

Dio mandò il suo Figlio, nato da donna.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Gàlati

Fratelli, quando venne la pienezza del tempo, Dio mandò il suo Figlio, nato da donna, nato sotto la legge, per riscattare coloro che erano sotto la legge, perché ricevessimo l'adozione a figli. E che voi siete figli ne è prova il fatto che Dio ha mandato nei nostri cuori lo Spirito del suo Figlio che grida: Abbà, Padre! Quindi non sei più schiavo, ma figlio; e, se figlio, sei anche erede per volontà di Dio.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Lc 1, 46-55

R/ *Grandi cose ha operato il Signore nella Vergine Maria.*

«L'anima mia magnifica il Signore
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,
perché ha guardato l'umiltà della sua serva.
D'ora in poi tutte le generazioni
mi chiameranno beata.

R/

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente
e Santo è il suo nome;
di generazione in generazione la sua misericordia
si stende su quelli che lo temono.

R/

Ha spiegato la potenza del suo braccio,
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;
ha rovesciato i potenti dai troni,
ha innalzato gli umili;
ha ricolmato di beni gli affamati,
ha rimandato a mani vuote i ricchi.

R/

Ha soccorso Israele, suo servo,
ricordandosi della sua misericordia,
come aveva promesso ai nostri padri,
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre». **R/**

CANTO AL VANGELO

Lc 1, 28.38

R/ *Alleluia, Alleluia.*

Ti saluto o piena di grazia,
il Signore è con te.
Eccomi, sono la serva del Signore.

R/ *Alleluia.*

>>>

Ecco, concepirai un figlio e lo darai alla luce.

✠ *Dal vangelo secondo Luca*

In quel tempo, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nazareth, a una vergine, sposa di un uomo della di Davide, chiamato Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Ti saluto, o piena di grazia, il Signore è con te».

A queste parole ella rimase turbata e si domandava che senso avesse un tale saluto. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ecco concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e chiamato figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine».

Allora Maria disse all'angelo: «Come è possibile? Non conosco uomo». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te, su te stenderà la sua ombra la potenza dell'Altissimo. Colui che nascerà sarà dunque santo e chiamato Figlio di Dio. Vedi: anche Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia, ha concepito un figlio e questo è il sesto mese per lei, che tutti dicevano sterile: nulla è impossibile a Dio».

Allora Maria disse: «Eccomi, sono la serva del Signore, avvenga di me quello che hai detto», E l'angelo partì da lei.

Parola del Signore.

SULLE OFFERTE

Dio onnipotente,
che hai accolto e benedetto l'assenso di Maria al tuo piano di salvezza,
accogli i doni che ti offriamo
e trasformali per noi in sacrificio a te gradito.
Per Cristo nostro Signore.

R/ *Amen.*

PREFAZIO

V/ *Il Signore sia con voi.*

R/ *E con il tuo Spirito.*

V/ *In alto i nostri cuori.*

R/ *Sono rivolti al Signore.*

V/ *Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.*

R/ *E' cosa buona e giusta.*

E veramente giusto renderti grazie,
è bello esaltare il tuo nome, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo,
ti glorifichiamo per Cristo tuo Figlio,

nella memoria della beata Vergine Maria,
che a Nazareth, accolse
l'annuncio della sua divina maternità.
Nella sua casa,
in quotidiana familiarità con il Figlio,
offre a noi il primo germoglio della salvezza
e un prezioso insegnamento di vita.
Madre e discepola del Cristo Signore,
custodisce e medita, nell'intimo dell'animo,
le primizie del Vangelo.
Unita a Giuseppe, uomo giusto e fedele,
con vincolo nuziale verginale,
ti celebra con il canto, ti adora nel silenzio,
ti loda con il lavoro delle sue mani,
ti glorifica con tutta la sua vita.
E anche noi, uniti a Maria e a Giuseppe,
agli angeli e ai santi,
e a tutte le famiglie che temono il tuo nome,
innalziamo a te il nostro inno di lode:
Santo, santo, santo.....

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Gv 1, 14

Il Verbo si è fatto carne
e ha posto la sua dimora in mezzo a noi
pieno di grazia e di verità.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che in questa celebrazione
in onore della beata Vergine Maria
ci hai resi partecipi della tua redenzione,
fa' che godiamo la pienezza dei tuoi benefici
e comunichiamo sempre più profondamente
al mistero della salvezza.
Per Cristo nostro Signore.
R/ Amen.